

# **I.S.I.S. “ISABELLA D’ESTE - CARACCILO” NAPOLI**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**ISTITUTO ISABELLA D’ESTE - CARACCILO  
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY  
CLASSE V SEZ. G**

Redatto il giorno 09/05/2023  
Affisso all’albo il 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Dott.ssa Giovanna Scala**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

## INDICE

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
  - a. Obiettivi generali per la classe
  - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. Ambienti di apprendimento: mezzi strumenti spazi
10. Strategie e metodi per l'inclusione
11. P.C.T.O. attività nel triennio
12. Risultati di Apprendimento specifici per l'Educazione Civica
13. Attività e progetti:
  - a. Attività di recupero e potenziamento
  - b. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - c. Percorsi interdisciplinari
14. Attività di Orientamento
15. Valutazione
16. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
17. Modalità di preparazione al colloquio

### Allegati

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto
2. Relazione sui PCTO effettuati
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Ed. Civica
5. Griglia di valutazione prove scritte (usate per simulazioni svolte)
6. Griglia di valutazione colloquio orale (allegato A dell'Ordinanza Ministeriale)
7. Relazione alunni Bes/Dsa (allegato riservato, visibile agli atti)

## **PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISIS "ISABELLA D'ESTE – CARACCIOLO" DI NAPOLI**

La mission dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione;
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

### **PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del D.Lgs. 61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Competenza n. 1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Competenza n. 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Competenza n. 3 Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Competenza n. 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Competenza n. 5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Competenza n. 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Competenza n. 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

#### PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO ISABELLA D'ESTE – CARACCIOLLO

##### Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Settimanale	Orario	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE		3	3	2	2	2
STORIA		1	1	2	2	2
GEOGRAFIA		1	1	0	0	0
MATEMATICA		4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI		6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING		0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE		0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)		2	2	0	2	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE		4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE		0	0	6	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO		0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E		2	2	2	2	2

<b>SPORTIVE</b>					
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	1	1	1	1	1
<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</b>	0	0	6	5	4
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	0	0	0	0	0

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
	Lingua e lett. italiana e Storia	Si	Si	Si
	Matematica	Si	Si	Si
	Lingua Inglese	No	No	No
	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	No	No	No
	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	No	No	No
	Laboratorio tecnologico moda ed esercitazioni	No	Si	Si
	Tecniche di distribuzione e Marketing	No	No	Si
	Religione	No	No	No
	Scienze motorie e sportive	No	Si	Si
	Sostegno	No	Si	Si
	Laboratorio di chimica (compresenza) - B12	No	No	No
	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume(compresenza) - B18	No	No	No

### PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La 5<sup>A</sup>G è composta da 18 alunne, provenienti dal quartiere Sanità. Degli originari 24 alunni, iscritti alla classe prima nell'anno scolastico 2014/15, sono arrivate in quinta in 16. Nel corso degli anni, infatti, alcune hanno abbandonato, alcune si sono trasferite e altre ancora non sono state ammesse alle classi successive.

Nel corso degli anni si sono verificati anche alcuni cambiamenti nella composizione del corpo docente.

Profilo della classe dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive incentrate sulle potenzialità personali e capacità cognitive. La classe nel corso dei cinque anni ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione e in alcune discipline ottimi i risultati. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti.

Il gruppo-classe si presenta vivace e propositivo, nel complesso ha risposto alle attese, dimostrando una buona partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Gli obiettivi prefissati dalle singole discipline sono stati raggiunti da ognuno secondo le proprie capacità. Si rilava la presenza nella classe di un'alunna con disabilità certificata da legge 104/92, per la quale si rimanda al relativo PEI allegato alla documentazione e un'alunna DSA con relativa certificazione e infine 2 alunne Bes con relativi PDP approvati dal consiglio di classe.

## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità:

### Obiettivi generali per la classe

Conoscenze	<p>conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune</p> <p>conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari</p> <p>conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso</p>
Competenze	<p>saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi</p> <p>saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti</p> <p>saper documentare il proprio lavoro</p> <p>saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi</p> <p>saper utilizzare gli strumenti informatici e la piattaforma digitale in uso</p> <p>imparare ad imparare, anche in considerazione della DaD</p> <p>competenze di cittadinanza</p>
Capacità	<p>essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa</p> <p>essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni</p> <p>essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto</p> <p>saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento</p> <p>essere in grado di affrontare il cambiamento</p> <p>sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo</p> <p>capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</p> <p>essere in grado di lavorare in modo autonomo e responsabile, ricorrendo agli strumenti che caratterizzano la DaD</p>

### Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

## COLLEGIALITA'

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. I confronti sono avvenuti prevalentemente in modalità a distanza, utilizzando gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (IN PRESENZA)

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

## METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DDI

Alternativamente in modalità sincrona e asincrona

X	Video lezioni tramite varie piattaforme
X	Interazioni tramite piattaforme varie
X	Flipped classroom con classi virtuali

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Registratore	X	Mostre
X	Altri libri		Computer	X	Visite guidate
X	Dispense	X	Laboratorio		Stage
X	Dettatura di appunti		Biblioteca	X	Schemi, mappe concettuali
X	Videoproiettore/LIM	X	Cineforum	X	Piattaforma digitale - Internet
x	Smartphone	X	Internet	X	Video, documentari

**Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet.**

## **STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. L'oggetto della valutazione è rappresentato, dunque, non solo dal profitto disciplinare, ma coinvolge anche il comportamento, la partecipazione, l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La situazione particolare nella quale si è svolto gran parte del percorso scolastico ha fatto sì che gli alunni prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità.

Nella classe è presente 1 alunna con disabilità che si avvale del docente di sostegno e per la quale si rimanda al PEI redatto e approvato dal CdC. Per tale alunna il CdC ha previsto criteri di valutazione comuni agli altri alunni della classe.



### P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato la relazione):

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III G	2020/2021	"A spasso nel tempo: Il Medioevo"  Curvatura professionale "Produzioni tessili sartoriali" 40h progetto "Architettura arte e Design" 62h
IV G	2021/2022	"Il tempo e la moda: storia, arte, architettura e moda del Regno di Napoli e le altre corti europee tra il XVII e il XVIII secolo. Dal Barocco al Secolo dei lumi"  "Maestri del lavoro"  "Grafica – Svetatour: fuori dai confini"
V G	2022/2023	"Icone dalla moda dal primo Novecento agli anni '30 - Le avanguardie artistiche - Schiaparelli – Chanel"  "Maestri del lavoro"

Coerentemente con gli obiettivi programmati si veda in allegato la programmazione di educazione civica inserita nella relazione finale, redatta dal referente della disciplina.

## **ATTIVITA' E PROGETTI**

### **Attività di recupero e potenziamento**

- ✓ Attività di recupero durante l'orario curricolare
- ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ✓ Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- ✓ Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- ✓ Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- ✓ Percorsi pluridisciplinari
- ✓ Progetti PON

### **Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segnalato nella relazione in allegato.

### **Attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Partecipazione agli eventi organizzati dall'istituto:

- "Qui non si sente altro che il caldo buono" presso il Duomo di Napoli (a.s. 2022 – 2023)
- Udienza generale di Papa Francesco con relativa consegna del piviale (a.s. 2022 – 2023)

Visite guidate/viaggi d'istruzione (3°/4°/5° anno):

- Viaggio di istruzione a Paestum (a.s. 2020 – 2021)
- Visita al setificio di San Leucio (a.s. 2021 – 2022)
- Viaggio di istruzione a Paestum
- Visita Napoli Barocca e Rococo (a.s. 2022 – 2023)
- Museo della Moda – Fondazione Mondragone (a.s. 2022 – 2023)
- Museo Madre (a.s. 2022 – 2023)
  
- Museo Archeologico Nazionale di Napoli, inserito nella lista UNESCO del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. (2022-2023)
- Catacombe di San Gennaro e San Gaudioso.
- Cimitero delle Fontanelle

- Palazzo dello Spagnuolo
- Percorso nei “luoghi di Totò” Rione Sanità.
- La Camera del commercio di Napoli incontro sulla sicurezza stradale.

### **Progetti PON**

- “Io sono Partenope” (a.s. 2021 – 2022)
- “La politica del prodotto tessile” (a.s. 2022 – 2023)

### **UDA E PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

In ossequio al nuovo ordinamento dell’esame di Stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

#### **UDA:**

1. “Icone dalla moda dal primo Novecento agli anni '30  
- Le avanguardie artistiche - Schiaparelli – Chanel” (valida anche come curvatura Pcto)
2. “Icone dalla moda dagli anni '40 agli anni '70 - Il New Look in Italia e in Francia - Mary Quant - La moda spaziale”
3. “Icone della moda a cavallo tra il XX sec. il XXI sec. - Vivienne Westwood”
4. “Ecosostenibilità e moda del futuro. The Fast Fashion” (valida anche come Progetto di Istituto)

**In allegato le tabelle delle UDA e dei percorsi interdisciplinari svolti.**

### **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

L’Istituto è un “**Organismo di formazione**” (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all’alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di “innovazione”. La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di “trasmissione” della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di “promozione” di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull’interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell’auto imprenditorialità.

Elenco delle attività di orientamento (nel triennio):

- Open Day Lab;
- Orientamento in uscita con il Naba;
- IED orientamento on line.

La classe ha partecipato a tutte le attività di orientamento proposte dall' Istituto.

## **PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Si vedano i programmi disciplinari svolti allegati al presente documento.

## **VALUTAZIONE**

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

1. L'impegno
2. Il metodo di studio
3. La frequenza e la partecipazione all'attività didattica
4. Il progresso personale
5. Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre, riguardo alle attività relative all'introduzione della DDI la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

- 1) competenza digitale valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo.
- 2) "imparare ad imparare", consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- 3) competenze di cittadinanza riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

## CREDITO SCOLASTICO PER L'A.S. 2022-2023

Per chi sostiene l'Esame di Stato nel 2022-2023 il credito scolastico potrà valere **fino a 40 punti** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017.

### Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO (COME DA PTOF 2022-25)

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

- Se la media ha una frazione decimale  $> 0,5$
- Se la media ha una frazione decimale  $< 0,5$  l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati;

#### Requisiti:

1. Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno)
2. Interesse e impegno nella partecipazione a attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
3. Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF, inclusi i PCTO e i progetti finanziati con fondi europei.

## **MODALITÀ DI PREPARAZIONE AL COLLAQUIO**

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'insegnamento di Ed.Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati.

Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 45 del 09/03/2023 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento. Per la seconda prova scritta prevede di utilizzare anche l'ausilio dello strumento della lavagna luminosa e copia del figurino per eventuale progettazione.

**Napoli, 09 maggio 2023**

**Il Consiglio di Classe**

**Il Dirigente Scolastico**